



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste

Decreto S.G. N°87/2021

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di noleggio autoveicolo con conducente. Approvazione. Capitolo di spesa N°2292. CIG Z7A3420949

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. 20 maggio 2020 e D.P.C.S. N. 225 del 12 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N° 14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°3803, recante "Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi" con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N° 3 del 19 giugno 2017 recante "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)";

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il "Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa" per il triennio 2021-2023;

Visto l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: "Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di

appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, come modificato dall’ art. 1, comma 20 lett.f) della legge n.55/2019, il quale dispone “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 50;

Visto l’art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, il quale dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018, come modificato con D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare il Capo “Attribuzioni Dirigenti” indicante all’articolo 30, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, in particolare al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Esaminato, l’art.17 del Regolamento, ove è stato previsto che l’Ufficio unico contratti e risorse “procede all’affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... Omissis”;

Visto il Decreto del Segretario Generale ad interim n. 19 del 01.12.2021 avente ad oggetto “Procedura ad evidenza pubblica per l’acquisizione del “Servizio di noleggio autoveicolo con conducente”. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N°2292. CIG Z7A3420949”;

Vista la Trattativa diretta n. 1909966 del 03.12.2021, come generata dal sistema telematico MePA, CIG Z7A3420949 , con cui la Ditta RGRENT, P.IVA/C.F. 01039000326/ GDGRRT65T03L424T con sede legale in Via dei Cordaroli 23 – 34135 Trieste (TS) è stata invitata a presentare offerta per il servizio di noleggio autoveicolo con conducente per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia secondo le modalità previste nel disciplinare di gara;

Dato atto che alla scadenza di presentazione dell’offerta (08.12.2021 ore 18.00), si è proceduto all’esame della stessa, da cui è risultato quanto segue:

| Operatore economico | C.F. – P.IVA | Sede Legale | Offerta formulata |
|---------------------|------------------------------|--------------------------------------|--|
| RGRENT | GDGRRT65T03L424T/01039000326 | Via dei Cordaroli 23 – 34135 Trieste | € 1.582,15 oltre IVA come per legge, comprensivi dei costi di sicurezza aziendali La Ditta ha applicato uno sconto superiore all’1% sul prezzo offerto per l’esonero dal deposito della garanzia definitiva |

Visto il contratto informatico-T.D. N° 1909966 stipulato in data 30.12.2021., prot.n. 2578/2021, CIG: Z7A3420949, generato dal sistema MEPA, con la Ditta RGRENT, P.IVA/C.F. 01039000326/ GDGRRT65T03L424T con sede legale in Via dei Cordaroli 23– 34135 Trieste (TS) , per il servizio di servizio di noleggio autoveicolo con conducente per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, la cui spesa ammonta ad € 1.582,15 oltre IVA 10% e per un totale di € 1.740,37 (IVA inclusa), ai patti e condizioni di cui al Disciplinare allegato alla gara;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 alla RGRENT, P.IVA/C.F. 01039000326/ GDGRRT65T03L424T con sede legale in Via dei Cordaroli 23– 34135 Trieste (TS), il servizio di noleggio autoveicolo con conducente per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, per un importo stimato di affidamento pari ad € 1.582,15 (IVA esclusa) pari a complessivi € 1.740,37 (IVA 10% inclusa) e, comunque, nei limiti dei fondi stanziati;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l’art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali avente i seguenti elementi:

- a) - oggetto della spesa;
- b) - modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre)
- c) - importo previsto;
- d) - imputazione della spesa;
- e) - indicazione del creditore;

Vista la nota di chiarimento del 3.12.2018, assunto al prot. n. 1972/2018 circa le modalità applicative per l'emissione degli ordinativi di pagamento ed assunzione degli impegni di spesa che ribadisce che *“le spese sostenute per servizi “a richiesta” devono essere pagate con l'emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo e daranno luogo ad impegni contabili soltanto a fine esercizio, decorsi i termini di chiusura del sistema per l'emissione di ordinativi di pagamento. Detta procedura dovrà essere seguita anche per i servizi extra canone relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (visite mediche e corsi di formazione), ai servizi di pulizia e di facchinaggio”*;

Dato atto, pertanto, che si procederà all'emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo nella misura complessiva massima di € 1.740,37 IVA 10% compresa, sulla base delle prestazioni previste nel periodo contrattuale, dodici mesi dalla stipula, e dell'esigibilità dei pagamenti, e, comunque, nei limiti degli stanziamenti e disponibilità del capitolo di spesa n° 2292 “Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto”;

Dato atto che gli oneri di spesa concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione;

Accertato che la Ditta assuntrice della fornitura è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

Visti i Decreti con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Acquisito il D.U.R.C. da parte di questa stazione appaltante;

D E C R E T A

1)- di affidare come si affida, alla Ditta RGRENT, P.IVA/C.F. 01039000326/GDGRRT65T03L424T con sede legale in Via dei Cordaroli 23 – 34135 Trieste (TS), il servizio di noleggio autoveicolo con conducente per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, per un importo stimato di affidamento pari ad € 1.582,15 (IVA esclusa), pari a complessivi € 1.740,37 (IVA 10% inclusa) per la durata di anni uno dalla stipula, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportato nel presente dispositivo, giusto contratto informatico TD n. 1909966 del 30.12.2021, prot. n. 2578-2021;

2)- di dare atto che si procederà all'emissione di *ordini di pagare ad impegno contemporaneo*, come da nota di chiarimento del 3.12.2018, assunto al prot. n. 1972/2018, nella misura complessiva massima stimata di € 1.740,37 IVA 10% compresa, sulla base delle prestazioni previste nel periodo contrattuale e dell'esigibilità dei pagamenti, e comunque nei limiti degli stanziamenti e disponibilità del capitolo di spesa n° 2292 “Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto”;

3)-di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore dell'operatore economico assuntore del servizio, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul c/c dedicato comunicato dal creditore;

4)- di dare atto che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa;

5)-di dare atto che si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

6)-di disporre che, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, sarà utilizzata la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50/2016;

7)- di individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Tellan Antonella, funzionario, in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale, a cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 31 con il supporto del Sig. Cavalich Roberto per le attività esecutive rientranti nella propria competenza ed essendo assegnato all'Ufficio di Presidenza;

8)- il provvedimento sarà comunicato al personale amministrativo per i conseguenti adempimenti, a cura dell'Ufficio Protocollo e alla trasmissione dei dati.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs n. 50/2016, come previsto nel piano di prevenzione alla corruzione.

Trieste, 30 dicembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Coiz